



Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

“Persone. Le trasformazioni per rilegare il tessuto economico”

Messaggio

29 SETTEMBRE 2023

Ringrazio il Presidente di CNA Veneto Moreno De Col per l’invito e saluto la platea intervenuta a questa giornata di lavori a cui non posso prendere parte per impegni istituzionali.

In un mondo in transizione, dove la tecnologia e l'ecologia giocano un ruolo sempre più centrale, è fondamentale riconoscere il valore delle competenze individuali, della creatività e dell'umanità nel processo produttivo. Questa prospettiva può contribuire a guidare la transizione verso un futuro sostenibile e digitalmente avanzato, dove le persone sono al centro dello sviluppo economico e sociale

Spostare l’attenzione dalle sole metriche di risultati verso le persone, a partire dai lavoratori, assume una prospettiva ancora più rilevante nel contesto artigiano, dove la connessione tra l'individuo e l'impresa è diretta.

I prodotti, le creazioni o i servizi offerti dagli artigiani sono intrinsecamente legati al loro processo di creazione, alla loro maestria e alla loro passione per ciò che fanno.

Questa connessione profonda tra la persona (faber) e il prodotto finito spesso si traduce in un'elevata qualità e autenticità.

Il cambio di denominazione del Ministero sintetizza questa impostazione e sposta il focus su chi lavora invece che sui risultati prodotti o sul contesto di riferimento. Un approccio che si è da subito concretizzato con il DDL Made in Italy e con le prime misure che intendono ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro e facilitare i percorsi di riqualificazione delle competenze. Altre seguiranno con la prossima legge di bilancio, *in primis* la norma sul trasferimento generazionale che proprio nel vostro settore assume rilievo strategico.

Le misure sono tante, ma siamo consapevoli che l'apporto che potete dare alla crescita del Paese non è del tutto misurabile: oltre alla produzione di ricchezza, tipicamente gli artigiani sono campioni di sostenibilità, grazie alla loro forte attenzione all'ambiente e alla coesione sociale che potrà trarre ulteriore linfa dal nuovo Piano Transizione 5.0.

Il Veneto rappresenta da sempre una realtà felice e laboriosa: le vostre performance in termini di produzione, occupazione ed esportazioni sono superiori alla media nazionale. Adesso siete chiamati ad affrontare le trasformazioni economiche, ambientali e sociali coniugandole in termini di sostenibilità: sono certo che anche questa volta gli artigiani del Nord Est daranno un grande contributo alla crescita del Paese.

Grazie

Adolfo Urso